

Investire oggi per la crescita di domani

L'Unione europea ha un budget limitato, ma con un grande impatto per i cittadini europei. La proposta della Commissione per un bilancio pluriennale per il periodo 2014-2020 risponde alle preoccupazioni di oggi e alle necessità di domani e si concentra sulle priorità di finanziamento, a livello UE, che offrono un reale valore aggiunto. Per esempio, "Connecting Europe Facility", che finanzia progetti transfrontalieri nelle tecnologie dell'energia, dei trasporti e dell'informazione per rafforzare la spina dorsale del nostro mercato interno; maggiori investimenti per la Ricerca e l'Innovazione per investire nella nostra competitività; e più fondi per i giovani europei - questi sono solo alcuni dei nuovi elementi nella proposta della Commissione. Allo stesso tempo, questa innovativa proposta di bilancio UE rimane focalizzata: l'importo complessivo proposto per i prossimi sette anni è di 1.025 miliardi di euro di impegni (1,05% del PIL UE) e 972,2 miliardi in pagamenti (1% del PIL UE).

Nell'attuale periodo di austerità fiscale in tutta l'UE, la Commissione ha presentato una proposta ambiziosa ma realistica per il prossimo quadro finanziario pluriennale, spiega il Commissario per la programmazione finanziaria e il bilancio, Janusz Lewandowski: "Attraverso la riallocazione intelligente del bilancio, abbiamo creato spazio per finanziare nuove priorità quali infrastrutture transfrontaliere per l'energia e i trasporti, ricerca e sviluppo, istruzione e cultura, la protezione delle frontiere esterne, sostenendo i nostri vicini del Sud e dell'Est. Inoltre, abbiamo modernizzato tutte le nostre politiche, semplificando i nostri programmi e mettendo più condizionalità su come i fondi vengono spesi".

Per la crescita e i posti di lavoro

Un nuovo fondo, la "Connecting Europe Facility", punta ad incrementare il valore paneuropeo dei progetti infrastrutturali. Con 40 miliardi di euro a sua disposizione, e altri 10 miliardi al Fondo di coesione, che include un elenco preliminare dei progetti di trasporto, dell'energia e delle TIC che portano più interconnettività in tutta Europa. Queste connessioni forniranno un migliore accesso al mercato interno e metteranno fine all'isolamento economico di alcune zone. Lo strumento offre la possibilità di utilizzare strumenti finanziari innovativi per accelerare e assicurare un maggiore investimento di quello che potrebbe essere raggiunta solo attraverso finanziamenti pubblici. La Commissione promuoverà l'utilizzo di "Project Bonds" europei per portare avanti la realizzazione di questi importanti progetti.

Una crescita economica sostenibile comincia nelle nostre città e regioni. Le ingenti somme per la coesione economica, sociale e territoriale (376 miliardi di euro per l'intero periodo) saranno più strettamente collegato agli obiettivi di "Europa 2020". Una nuova categoria di "regioni di transizione" sarà introdotta. Nuove norme di condizionalità serviranno ad assicurare che i finanziamenti UE si concentrino sui risultati e creino un forte incentivo per gli Stati membri a garantire l'effettiva realizzazione degli obiettivi europei del 2020. Contratti di partnership saranno conclusi con ciascuno Stato per garantire il rafforzamento reciproco dei finanziamenti nazionali e comunitari.

La Commissione propone inoltre di rafforzare i programmi di istruzione e formazione professionale. Investire nei giovani è uno dei migliori "piani aziendali". Al fine di superare la frammentazione degli attuali strumenti si propone di creare un programma integrato di 15,2 miliardi di euro per l'istruzione, la formazione e la gioventù, con un obiettivo chiaro di sviluppo delle competenze e della mobilità.

Gli investimenti in ricerca e innovazione nei prossimi sette anni saranno notevolmente aumentati. Una strategia comune europea chiamata "Horizon 2020" del valore di 80 miliardi aumenterà la competitività globale dell'Europa e contribuire a creare posti di lavoro e le idee di domani. Si riuniranno tutti i progetti in questo settore per eliminare la frammentazione e portare i progetti finanziati dall'UE più in linea con i programmi di ricerca nazionali.

Per un'agricoltura più verde e più moderna

Con 371,72 miliardi di euro, una moderna politica agricola comune, che è una vera politica comune europea, rimane di importanza strategica per la nostra economia e per l'ambiente, degli alimenti sicuri e sani e lo sviluppo delle comunità rurali. Questo illustra come un euro può e deve servire a diversi obiettivi. Il 30% degli aiuti diretti agli agricoltori sarà subordinato a rendere "verde" la loro attività. La Commissione propone inoltre di aprire il Fondo europeo di globalizzazione agli agricoltori. Inoltre, la discrepanza dei pagamenti diretti tra gli Stati membri sarà ridotta.

Per un'Europa più sicura

Costruire un'Europa più sicura significa migliorare il nostro ambiente e proteggere il nostro clima. La Commissione propone di integrare questi obiettivi in tutte le sue azioni, e intende aumentare di almeno il 20% la percentuale per le spese legate al clima, con il contributo di diversi settori d'intervento attraverso prove di valutazione d'impatto.

La Commissione propone inoltre di investire 4,1 miliardi di euro nella sicurezza europea per combattere il crimine e il terrorismo e 3,4 miliardi per le politiche migratorie e di asilo, che sono cruciali per la nostra competitività e la coesione sociale. Entrambi i fondi hanno una dimensione esterna, nei rapporti con i Paesi terzi.

Per un'Europa più forte nel mondo

Questo bilancio contribuirà anche a far contare di più l'Europa nel mondo attraverso un aumento del bilancio per le relazioni esterne a 70,2 miliardi. Tra alleanze mutevoli e l'emergere di nuovi poteri, l'Europa deve fare di più per fare sentire la sua voce. 16 miliardi di euro saranno assegnati alla politica di vicinato per promuovere la democrazia e la prosperità intorno all'Europa.

Continueremo anche a garantire il nostro impegno per aiutare i più poveri del mondo. Lo Strumento di sviluppo e della cooperazione riceverà 20,6 miliardi per concentrarsi sull'eliminazione della povertà e per mantenere il nostro impegno sugli Obiettivi di Sviluppo del Millennio.

Migliori risorse per il bilancio UE

Il nuovo bilancio pluriennale dell'UE avrà risorse più trasparenti e più eque e ridurrà e semplificherà i contributi degli Stati membri. La Commissione propone nuove risorse proprie, oltre a quelle già esistenti, come previsto dal trattato. L'obiettivo è non aumentare il bilancio dell'Unione europea, ma metterlo su una base più solida e per diminuire i contributi diretti degli Stati membri.

Le nuove risorse proprie sarebbero una tassa sulle transazioni finanziarie e una IVA più moderna. Allo stesso tempo, l'attuale risorsa basata sull'IVA (una parte dell'IVA nazionale raccolta dagli Stati membri) sarebbe abbandonata.

La Commissione propone inoltre di semplificare i meccanismi di correzione esistenti che si applicano a un certo numero di Stati membri. Ciò avverrà attraverso una riduzione forfettaria lorda sui loro pagamenti legati al RNL.

Amministrazione 2014-2020

Attualmente, le spese di amministrazione rappresentano solo il 5,7% del bilancio totale dell'Unione europea. La Commissione propone che non sia previsto alcun aumento delle spese amministrative per il prossimo periodo finanziario. In parallelo, sulla base della riforma sul personale del 2004 (che ha già permesso di risparmiare 3 miliardi di euro e ne farà risparmiare altri 5 miliardi entro il 2020), la Commissione propone di modificare ulteriormente lo statuto dei funzionari europei.

Matteo Fornara e Tommaso Sorce
Rappresentanza a Milano della Commissione Europea
30 giugno 2011